

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022**

Comune di Piozzo

Provincia di Cuneo



SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- g) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il presente Documento Unico di programmazione (di séguito denominato DUP) è stato redatto sulle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 46 co. 3, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ed approvate con delibera del Consiglio Comunale del 31 maggio 2019, n. 31.

Il DUP viene disciplinato all'allegato 4.1 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 relativo al principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

IL DUP come chiarisce il punto 8 dell'allegato in questione costituisce "nel rispetto del principio di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategia (SES) e la sezione operativa (SEO).

Tuttavia il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari Regionali e le Autonomie del 18 maggio 2018, ha recepito la proposta della Commissione Arconet modificando i punti 8.4. ed 8.4.1. dell'allegato 4.1 D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 relativo al principio della programmazione.

Con tale modifica è stata data la possibilità agli enti di minori dimensioni di redigere un documento in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente ed in parte investimento.

In questa tipologia di DUP particolare attenzione deve essere data all'illustrazione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici, con particolare riferimento alle gestioni associate, alla politica tariffaria e tributaria, all'organizzazione dell'Ente e del suo personale, al piano degli investimenti ed, infine, al rispetto delle regole di finanza pubblica.

Le modifiche danno comunque la possibilità di utilizzare il modello previsto per gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Per tale ragione il presente DUP benché impostato DUP previsto per gli enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti in alcuni passaggi, per poter meglio approfondire alcune tematiche, ha fatto riferimento al modello previsto per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti come previsto ed ammesso dalla vigente normativa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1 - Risultanze della popolazione

1.1	POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO 2011	N. 1007
1.2	POPOLAZIONE RESIDENTE FINO AL 31/12/2017	N. 1006
	DI CUI:	
	MASCHI	N. 496
	FEMMINE	N. 510
	NUCLEI FAMILIARE	N. 449
	COMUNITA' CONVIVENZE	N. 2
1.3	POPOLAZIONE AL 1/1/2018	N. 1000
1.4	NATI NELL'ANNO	8
1.5	DECEDUTI NELL'ANO	19
	SALDO NATURALE	-11
1.6	IMMIGRATI NELL'ANNO	58
1.7	EMIGRATI NELL'ANNO	67
	SALDO MIGRATORIO	-9
	TOTALE	980
1.8	POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA' AL 31/12/2018	
1.9	IN ETA' PRESCOLARE (0/6 ANNI)	N. 51
1.10	IN ETA' SCUOLA OBBLIGO (7/14 ANNI)	N. 82
1.11	IN FORZA LAVORO PRIMA OCCUPAZIONE (15/29 ANNI)	N. 127
1.12	IN ETA' ADULTA (30/65 ANNI)	N. 497
1.13	IN ETA' SENILE (OLTRE 66 ANNI)	N. 243

+

2 - Risultanze del Territorio

2.1	SUPERFICIE KMQ	14,25 KMQ
2.2	RISORSE IDRICHE	
	LAGHI	0
	FIUMI	2
2.3	KM AUTOSTRADE	
2.4	KM STRADE STATALI	12 KM
2.5	KM STRADE PROVINCIALI	0
2.6	KM STRADE COMUNALI	10 KM
2.7	KM STRADE VICINALI	7,5 KM

2.8	STRUMENTI URBANISTICI VIGENITI		
	PIANO REGOLATORE -PRGC ADOTTATO	SI	C.C. N. 59 DEL 13/12/1992
	PIANO REGOLATORE -PRGC APPROVATO	SI	D.P.G.R. 45/18851 DEL 05/05/1997

3- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

3.1	ASILI NIDO CON POSTI N.	NON PRESENTI
3.2	SCUOLE DELL'INFANZIA CON POSTI N.	26
3.3	SCUOLE PRIMARIE CON POSTI N.	66
3.4	SCUOLE SECONDARIE CON POSTI N.	NON PRESENTI
3.5	FARMACIE COMUNALI	NON PRESENTI
3.6	DEPURATORI	1
3.7	RETE ACQUEDOTTO KM	6,6
3.8	AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI KMQ	8,6
3.9	PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	280
3.10	DISCARICHE RIFIUTI	NON PRESENTI
3.11	VEICOLI A DISPOSIZIONE	2

3.12	CONVENZIONI	1
	DESCRIZIONE	CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CARRU', BASTIA MONDOVI', CIGLIE', CLAVESANA, DOGLIANI, FARIGLIANO, LEQUIO TANARO, MAGLIANO ALPI, PIOZZO, ROCCA CIGLIE' E ROCCA DE BALDI PER IL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE APPROVATO CON C.C. DEL 28/11/2014

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Questo Ente gestisce da tempo buona parte dei servizi in forma diretta. Tuttavia alcune tipologie di servizi, per essere garantiti in maniera efficace a tutti i cittadini, sono da tempo gestiti in forma associata o consorziata. Nelle tabelle che seguono si rappresentano i servizi presenti sul territorio del Comune di Piozzo che, integrandosi con quelli garantiti direttamente dal Comune, costituiscono il complesso dei principali servizi di pubblico interesse offerti ai cittadini ed alle imprese

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di Polizia Comunale	CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CARRU', BASTIA MONDOVI', CIGLIE', CLAVESANA, DOGLIANI, FARIGLIANO, LEQUIO TANARO, MAGLIANO ALPI, PIOZZO, ROCCA CIGLIE' E ROCCA DE BALDI PER IL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE APPROVATO CON C.C. DEL 28/11/2014
------------------------------	---

Servizi affidati a organismi partecipati

SOCIETA'

Ragione sociale	Denominazione del servizio	Percentuale detenuta dall'Ente
Alpi Acque S.p.a	Gestione del servizio idrico integrato	0,10 %

CONSORZI

Ragione sociale	Denominazione del servizio	Percentuale detenuta dall'Ente
Azienda Consortile Ecologica Monregalese	Raccolta rifiuti non pericolosi	1,05 %
Consorzio servizi socio assistenziali del Monregalese	gestione dei servizi socio-assistenziali	1,48%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Denominazione del servizio	Ragione sociale
Servizio di Tesoreria	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù
Servizio di Riscossione Coattiva	Area s.r.l.
Servizio di cattura e custodia cani randagi	Pinco Pallino Club

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 364.015,03

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 364.015,03

Fondo cassa al 31/12/2017 € 260.956,93

Fondo cassa al 31/12/2016 € 309.649,79

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nell'ultimo triennio l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	27.010,10	832.944,40	3,24 %
2017	28.647,93	851.575,69	3,36 %
2016	30.707,01	916.517,19	3,35 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Alla data attuale non sussistono né si è a conoscenza di debiti fuori bilancio.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	Tipologia di orario		servizi o
		t.pieno	part-time	
Cat. D5	1	1	0	Ufficio ragioneria e tributi
Cat. D3	1	1	0	Ufficio tecnico
Cat. C4	1	1	0	Anagrafe Stato Civile Polizia municipale
Cat. B6	1	0	1	Gestione casa di
Cat. B5	1	1	0	Ufficio tecnico
Cat. B3	2	1	1	Gestione casa di riposo
TOTALE	7	5	2	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	7	€ 269.273,63	33,13%
2017	7	€ 252.454,18	36,06%
2016	7	€ 274.098,33	34,40%

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha né acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, il quale avendo valenza quinquennale non coincide completamente con l'orizzonte temporale del presente documento, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Riconferma e contenimento delle aliquote relative ai principali tributi comunali nei limiti strettamente necessari per garantire gli equilibri di bilancio, come da ultimo confermato dalle seguenti deliberazioni:

1) G.C. n. 54 del 13/11/2019 la quale ha mantenuto le aliquote IMU invariate le aliquote come di seguito riportato:

<i>Aliquote IMU</i>	2019
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,90
Fabbricati rurali e strumentali	0,90

2) G.C. n. 55 del 13/11/2019 la quale a riconfermate le aliquote tasi per l'anno 2019 come risulta dal seguente prospetto:

<i>Aliquote TASI</i>	2019
Aliquota unica ordinaria	0,1
Altri fabbricati Cat. D	0,15
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1

3) G.C. 56 del 13/11/2019 ha lasciato invariata l'aliquota di compartecipazione ADDIZIONALE IRPEF per l'anno 2019 prevedendo una aliquota unica dello 0,4%.

Per quanto riguarda la TARI, questo Ente vuole porre in essere una politica impositiva improntata al contenimento della pressione, in ottemperanza tuttavia al disposto dell'art. 1, comma 654 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che “ *in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36,*”.

Per quanto riguarda il piano tariffario in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 verrà approvato il nuovo piano finanziario TARI 2020 con il quale verranno determinate le tariffe.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Come già sottolineato le politiche tributarie dovranno essere improntate al contenimento della pressione tributaria locale, nei limiti delle attuali difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie.

Fondamentale attenzione deve essere posta alla garanzia di un equilibrio tra prestazione rese, tanto a livello qualitativo che a livello quantitativo, ed i costi caricati agli utenti.

Nello specifico per quanto riguarda i servizi a domanda individuale il Comune di Piozzo, ormai da tempo, ha fissato in € 320,00 la tariffa per il trasporto degli alunni della scuola elementare ed in € 380,00 quella per il trasporto degli alunni della scuola media.

Per quanto riguarda invece il servizio di mensa il costo per ciascun buono pasto fornito dal Comune è di € 4,00.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si attiverà mediante la partecipazione a bandi per l'ottenimento di contributi e finanziamento da parte dello Stato, della Regione, della Provincia e delle Fondazioni Bancarie

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di farvi ricorso. Nondimeno qualora fosse necessario la contrazione di eventuali muti per il finanziamento di spese in conto capitale, questi saranno assunti nei limiti della capacità di indebitamento prevista dalla normativa vigente e della sostenibilità dello stesso da parte del bilancio comunale

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente va evidenziato come la spesa corrente, in considerazione del fatto che le entrate del titolo II hanno ormai una valenza sempre più residuale, sia strettamente vincolata alle entrate del titolo I. In tal senso è necessario che l'Ente tenga sotto controllo il livello di spesa corrente in modo tale da evitare ogni eventuale spreco, ma al contempo garantendo il più possibile l'attuale livello dei servizi resi alla popolazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera G.C. 6 del 29.01.2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale prevedendo in quella sede la possibilità di procedere a nuove assunzioni per sostituire il personale dimissionario per collocamento a riposo.

In séguito con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 10/05/2019 l'amministrazione ha preso atto delle dimissioni volontarie e collocamento a riposo con decorrenza dall'01/10/2019 di n. 1 esecutore amministrativo Cat. B6 in servizio presso la casa di riposo comunale.

Con deliberazione n. 28 del 10/05/2019 la Giunta ha preso atto della dimissioni e collocamento a riposo con decorrenza dal 01/10/2019 di un istruttore amministrativo - vigile urbano impiegato presso ufficio anagrafe e stato civile;

In previsione delle dimissioni e collocamento a riposto di un istruttore direttivo presso l'ufficio finanziaria, demografico, elettorale per raggiungimento dei limiti d'età pensionabile con G.C. 38 del 22/05/2019 è stato deliberato di procedere allo scorrimento della graduatoria del Comune di Roccaforte Mondovì al fine di inquadrare ed assumere a far data dal 01/07/2019 n. 1 istruttore direttivo presso l'area amministrativa – contabile;

In merito alla ulteriore programmazione del personale di provvederà con deliberazione della Giunta Comunale al fin di sostituire n. 1 istruttore amministrativo visto il collocamento a riposto del dipendente impiegato presso l'ufficio anagrafe – stato civile – elettorale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21, co. 6 D. Lgs 18 aprile 2016 le amministrazioni aggiudicatrici definiscono il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SETTORE	IMPORTO PRESUNTO 2020	IMPORTO PRESUNTO 2021	FONTE RISORSE	DITTA
SERVIZI	FORNITURA ELETTRICA	TECNICO	40.000 €	40.000 €	RISORSE PROPRIE	NOVA AEG.
SERVIZI	MENSA SCOLASTICA	AMMINISTRATIVO	INFERIOREA 40.000 €	INFERIORE A 40.000 €	RISORSE PROPRIE	C.M. SERVIC E
SERVIZI	RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.	TECNICO	115.000,00 €	115.000,00 €	RISORSE PROPRIE	A.C.E.M.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 - del D.Lgs. 50/2016, modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017 prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Al momento l'unico lavoro previsto in corso di completamento che rientra nella definizione normativa delle opere pubbliche che devono essere contenute nel piano triennale delle opere pubbliche sono i lavori relativi al riassetto idrogeologico in Frazione San Grato finanziati, per buona parte, con il contributo della Regione Piemonte.

ELENCO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

ELENCO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO													
ENTRATA							SPESA						
ANNO	RISORSA			CAP. PEG.	DESCRIZIONE	IMPORTO	RISORSA				CAP. PEG.	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TIT.	TIP.	CAT.				MISS	PROG.	TIT.	MA CR.			
2020	4	300	1000	1000/250/2	TRASFERIMENTO MISE D.L. CRESCITA	€ 50.000,00	1	1	2	202	5730/580/2	Messa in sicurezza copertura sede Municipale	€ 50.000,00
				1/4/1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 26.000,00	1	1	2	202	5730/580/3	Messa in sicurezza copertura sede Municipale (parte finanziata da avanzo di amministrazione)	€ 26.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				----	€ 15.000,00	DA DEFINIRE				----	PROGETTO SEGNALETICA STRADALE	€ 15.000,00
	4	300	1000	1020/40/1	TRASFERIMENTI REGIONE PIEMONTE E AVANZA DI AMMINISTRAZIONE	€ 68.228,10	17	1	2	202	8330/520/1 E2	RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI ED EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 88.227,86
	4	500	100	1050/4/1	MONETIZZAZIONI AREEE PARGHEGGIO	€ 10.000,00	8	1	2	202	8530/350/1	REALIZZAZIONE PARCHEGGI FINANZIATI CON DA PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE	€ 10.000,00
2021	==	===	===	===	===	===	===	==	===	===	===	===	===
2022	==	===	===	===	===	===	===	==	===	===	===	===	===

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- la messa in sicurezza del tetto del palazzo Municipale;
- la progettazione e l'esecuzione dei lavori di rifacimento della segnaletica stradale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si dà atto che sono stati rispettati negli esercizi precedenti e che gli stessi saranno rispettati anche per il triennio 2020-2022.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere prudente ed equilibrata nella programmazione delle spese e dei relativi pagamenti in relazione alle disponibilità di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici, informativi e comunicazione istituzionale. Supporto organi esecutivi ed amministrativi. Sviluppo e gestione delle politiche del personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionalmente delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'istruzione di qualunque ordine e grado quale, a titolo esemplificativo, assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento attività sportive, ricreative e per giovani, incluse fornitura dei servizi sportivi, misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo con particolare riferimento alla promozione ed allo sviluppo del turismo sul territorio comunale.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione ed alla gestione del territorio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio. Fornitura servizi inerenti l'igiene ambientale e lo smaltimento.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi alla pianificazione, la gestione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio comunale.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile, di prevenzione e previsione delle emergenze, di superamento delle emergenze legate alla calamità naturali.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi e fornitura di servizi in materia di protezione sociale, protezione dei minori, degli anziani e dei disabili.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio, comprese le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale, con particolare riferimento alle politiche volte alla promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie, spese impreviste, fondo crediti dubbia esigibilità.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento quote interessi e capitali dei mutui.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Gestione relativa al pagamento delle spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Non sono previste alienazioni di immobili nel triennio di riferimento.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni. In particolare la legge individua piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Finalità

L'obiettivo del piano é il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici, come previsto dal comma 594 lettera a) legge 24.12.2007 n. 244 relativo alle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche ed il comma 595 che prevede le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- ricognizione della situazione esistente;
- individuazione di misure standard;

- misure in corso;
- misure previste.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE - articolo 2, comma 594, lettera a), Legge 24.12.2007, n. 244

Situazione dotazioni strumentali informatiche

Questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Stato attuale:

I sistemi informatici sono dati in gestione, per la parte relativa ai software, alla ditta SISCOM di Cervere.

Per quanto riguarda la parte hardware occorre provvedere ad un affidamento per la gestione delle problematiche relative alle attrezzature hardware.

TELECOMUNICAZIONI

- TELEFONIA FISSA: la spesa è stata assegnata in gestione al responsabile del servizio finanziario per favorire il monitoraggio della spesa e l'uniformità dei contratti. Attualmente è attivo il contratto di telefonia per Municipio e Scuole Elementari con TELECOM, tramite convenzione CONSIP.
- TELEFONIA MOBILE - articolo 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244. Il Comune di Piozzo ha un solo telefono cellulare in dotazione al responsabile dell'ufficio tecnico, con ricarica tramite scheda telefonica.
- CONNETTIVITÀ INTERNET La connettività di tutti gli uffici comunali alla rete internet è attualmente assicurata dall'utilizzo dei servizi offerti dall'affidataria del servizio Digital Broker S.p.a.

2. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Art. 2, comma 594, lettera B) Legge 24/12/2007, n. 244.

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione;

Al momento non si ritiene di aumentare il numero complessivo delle autovetture in dotazione all'Ente.

All'atto di un eventuale rinnovo parco autovetture, si ritiene opportuna l'acquisizione di mezzi a minore impatto ambientale e a minore consumo; Prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato.

Dotazione:

AUTOCARRO PIAGGIO S85LP - APE PORTER – targata CF634FH

Auto FIAT PUNTO NATURAL POWER – targato CX462FY;

Auto TOYOTA HILUX 4x4 D7C DLX – TARGA EA184VY

3. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO. Art. 2, comma 594, lettera C) Legge 24/12/2007, n. 244.

Gli immobili ad uso residenziale di proprietà comunale sono alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i quali al momento non si rileva l'esigenza di una dismissione in considerazione della finalità sociale del loro utilizzo. La gestione del servizio di Edilizia Residenziale Pubblica è stata trasferita all'A.T.C. Agenzia Territoriale per la Casa.

In comune possiede un totale di n. 9 alloggi ubicati in Via Lanzanio n. 24.

Altro immobile posseduto dal comune risulta essere l' " Ex scuola Valle" sita in Località Valle, n. 27 attualmente destinato a Bar, attualmente concesso in affitto a privato.

I restanti immobili sono utilizzati direttamente dall'Ente per ragioni di servizio oppure sono concessi in locazione o comodato d'uso e anche per questi non si prevedono dismissioni. Le misure di razionalizzazione individuali consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a ridurre i costi di gestione e manutenzione.- Di seguito si elencano:

- Immobile sito in Via Carboneri, n. 2 attualmente adibito a Centro Giovani;
- Immobile sito in via Carboneri n.1, struttura adibita a casa di riposo comunale ed attualmente data in concessione a titolo oneroso ad un privato;
- Immobile sito in Piazza 5 luglio 1944 m. 8 ed adibito a magazzino;
- impianti sportivi siti in Località Castelletto n. 27;
- Immobile sito in Via Carboneri n. 6 attuale Biblioteca Comunale;
- la scuola dell'infanzia sita in Via Lanzanio n. 9;
- la scuola primaria sita in Via Lanzanio n. 20.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non presenti